

RAGA

la musica colora
la mente

Live Concert

**ven 10 giugno 2022
ore 21.00**

effetti trasformativi
della
Musica dell'India
scale terapeutiche
Nāda Yoga

Arpa

Marina Bonetti

Sarod

Riccardo Misto

Tabla

Riccardo Matetich

Tanpura

Silvia Refatto

BIOAGRITURISMO

TĪRTHA

CENTRO CULTURALE

prenotazioni: Agriturismo Tirtha, Via Tremolè 18/a, 37026 Pescantina, Verona
Tel. 045 5709739 Cell. 347 9264505 info@agriturismotirtha.it

Live Concert

effetti trasformativi della Musica dell'India
scale terapeutiche Nāda Yoga

Agriturismo Tirtha – Via Tremolè, 18/a Pescantina (Verona)
Venerdì 10 giugno 2022 ore 21.00

costo €15 (prevendita €12)
Prenotazioni: Tel. 045 5709739 Cell. 347 9264505 info@agriturismotirtha.it

Il concerto prevede un innovativo ensemble, dove agli strumenti tipici della tradizione indiana (Sarod, Tabla e Tanpura) si affiancherà l'Arpa. Verranno illustrati i principi fondamentali del Raga e il pubblico sarà invitato a partecipare attivamente, cantando le scale terapeutiche del Nāda Yoga su cui si baseranno le composizioni proposte. A tutti gli spettatori sarà inviato un file audio con un omaggio musicale, e sarà data la possibilità di concordare il rilevamento della nota tonica personale on line ad un prezzo agevolato.

Riccardo Misto: Sarod
Marina Bonetti: Arpa
Riccardo Matetich: Tabla

Raga (dalla radice verbale *ranj*: "essere tinti o colorati, essere colpiti o spostati, dilettersi in") significa "qualcosa che dà piacere, che colora la mente". Così come il colore tinge gli abiti, allo stesso modo la combinazione dei toni musicali agisce sugli esseri umani. Un Raga è il prodotto dell'assortimento e combinazione di note, e crea dolci e rilassanti impressioni (*samskara*) nella mente: si può parlare di attrazione simpatetica. I Raga della musica indiana sono considerati entità viventi, giacché prendono forme visibili quando infusi dallo spirito dell'artista. Le note che formano un Raga (da un minimo di 5 fino alle classiche sette note), si combinano fra loro, muovendosi in fase ascendente e discendente, accresciute da sentimenti estetici: in questo senso sono chiamate *svaras* (ciò che risplende di per sé).

Abbandonandosi al flusso sonoro e lasciando che la musica risuoni internamente con le sue vibrazioni sottili, si produce un effetto catartico e liberatorio, che pone il Raga come uno degli strumenti terapeutici più validi ed efficaci, utilizzato nella pratica del Nāda Yoga (Yoga del Suono). Alla base di questa proprietà troviamo il principio della trasformazione e conversione delle energie emotive, che nel Raga trova piena attuazione grazie alle proprietà matematiche della scala musicale adottata: anche la composizione maggiormente centrata su stati emotivi "negativi" (ansia, paura, tristezza, rabbia ecc.), nel corso del suo sviluppo espositivo porta gradualmente a cambiare valore e sostanza, posizionandosi su aspetti positivi di serenità, gioia, forza e coraggio.

Riccardo Misto: Sarod



Diplomato in Musicoterapia ad Assisi nel 1990, ha poi studiato con il musicista e musicoterapeuta indiano Vemu Mukunda, conseguendo il diploma in Nada Brahma Yoga (Yoga del Suono) e collaborando con lui in Europa e in India (Bangalore). Polistrumentista, ha studiato elementi di musica classica indiana e si è specializzato al Sarod con i maestri Vikash Maharaj di Benares e Partho Sarothy di Calcutta, con cui dal 2007 ha suonato assieme in diverse occasioni in Italia. Ha collaborato e suonato con numerosi musicisti indiani: Apurbho Mukherjee, Arup Sen Gupta, Nihar Mehta, Angshubha Banerjee, Clarence Swapan Gomes, Arnab Bishnu Chowdhury, Lalitha Muthuswamy. Da 12 anni ha attivato il Corso annuale di Formazione in Musicoterapia Nāda Yoga e Canto Armonico. Il suo sito www.nadayoga.it è un importante punto di riferimento per la terapia musicale e la world music.

Marina Bonetti: Arpa



Suonatrice d'arpa e cantante allieva di Mirella Vita per l'arpa (Conservatorio di Verona) e di Adriana Castellani Rossi per la voce (Conservatorio di Padova) accreditata in ambito accademico (Early Music) per le sue attività concertistiche a livello internazionale. ha collaborato con famosi interpreti, tra cui Jordi Savall (Cappella Reial de Catalunya e Hesperion XX), Gabriel Garrido (Ensemble Elyma), Leonardo Garcia Alarcon (Cappella Mediterranea) e Christophe Rousset (Les Talens Lyriques) e si è esibita in importanti sale da concerto tra cui la Concert Hall del Teatro Megaron di Atene, il Teatro Colon di Buenos Aires, il Teatro Gran Liceu di Barcellona, il Théâtre des Champs-Élysées a Parigi e lo scorso autunno il Teatro alla Scala di Milano. Usa l'arpa come piattaforma per la meditazione attraverso modelli sonori costituiti da codici numerici e sequenze terapeutiche.

Riccardo Matetich: Tabla



Si dedica da diversi anni con un approccio performativo allo studio e la ricerca di musiche e strumenti della tradizione antica, dagli aborigeni d'Australia, ai popoli dell'estremo nord, alla musica classica indiana.